

# Oroscopo 2021

In ottemperanza al decreto "Capodanno" DPCM del 7/12/2020 (misure di prevenzione e norme in materia di distanziamento zodiacale), il presente oroscopo è ridotto a massimo 7 segni zodiacali. Non c'è il tuo segno, usa l'ascendente! Non sai il tuo ascendente? Cazzi tuoi.



## Ariete

"Libertà è solo un'altra parola per niente da perdere, e niente non è niente se non è libero" cantava Janis Joplin in una delle sue canzoni più belle. Ariete, se ti viene da credere che non è più permesso fare niente, ricordati che ad essere liberi non c'è mai niente da perdere!

## Leone

Nel medioevo, al sopraggiungere della sera, un segnale di campane intimava di coprire tutti i fuochi nelle case onde evitare incendi notturni. Da tale pratica deriva il termine *coprifuoco*, tornato oggi tristemente di moda. Leone, segno di fuoco, nel 2021 ti vorrei ostinatamente ardente di passione oltre ogni regola. Il tuo molto per l'anno a venire? C'mon baby, light my fire!

## Bilancia

Il teorema dei quattro colori è un famoso risultato di matematica che afferma che qualsiasi carta geografica politica si può colorare utilizzando al più quattro colori in modo che regioni confinanti abbiano colori diversi. Una dimostrazione fu prodotta nel 1977 con l'aiuto di un computer che verificava le varie possibilità: molti matematici sollevarono dubbi riguardo alla correttezza della dimostrazione e critiche alla scarsa eleganza del rozzo procedimento. Sembra che nel nuovo anno si ragionerà ancora molto in termini di regioni e colori... Fa' attenzione allora: una cosa è la matematica astratta; ben altra cosa è il mondo reale!

## Acquario

Caro Acquario, il responso che le stelle e i pianeti hanno in serbo per te riguardo all'anno venturo è decisamente positivo! Peccato che nel frattempo "positivo" sia diventato negativo...

## Cancro

Il celebre *paradosso del barbiere* proposto da Bertrand Russel recita all'incirca: "Il barbiere del villaggio rade tutti e solo gli uomini che non si radono da soli. Chi rade il barbiere?". Più d'attualità e decisamente meno profondo è l'interrogativo "Chi ristora i ristoranti?". Mentre puoi scervellarti riflettendo sulle antinomie, organizzati per il ristoro che necessiti, cerca il supporto della comunità dei tuoi amici, vicini, e conoscenti: le stelle non credono che i problemi si risolvano per decreto.

## Vergine

Secondo alcune teorie scientifiche sull'origine delle prime cellule e sulla successiva evoluzione in organismi viventi complessi, i virus avrebbero giocato un ruolo determinante: il nostro genoma, in fondo, altro non è che un collage di genomi virali. In un'ideale verginità e purezza di un mondo asettico, nessuna vita esisterebbe. Tieni sempre a mente che l'unica vita possibile - per dirla con le parole di un noto cantautore - è una vita spericolata.

## Scorpione

La stella più luminosa della costellazione dello scorpione è Antares, una maestosa supergigante rossa che spicca nel cielo estivo tra stelle di colore azzurro; il suo nome arabo è Albalacrab, che significa "il cuore dello scorpione". So che a volte può sembrarti difficile essere te stesso nel conformismo diligente di una società di individui omologati e arresi al pensiero unico dominante. Gli astri sono dalla tua e ti spronano: va' dove ti porta il cuore!

# La Ribellula

Numero 7 - NATALE 2020



La Ribellula ha dei costi di stampa ma non ha un prezzo di copertina. Se il progetto ti piace e vuoi sostenerlo, pensa a lasciare un'offerta a chi distribuisce il giornalino!

# Succede per davvero alle SCUOLE MEDIE DI TORRE PELLICE

**Lunedì, prima ora. Matematica.** Benvenuti! Per prima cosa *l'insegnante vi mette sulle mani una palla di disinfettante, verificando che abbiate le mani "pulite"*. Ci vogliono 20 minuti e fa un po' scuola degli anni '20 (secolo scorso), ma pazienza.

**Seconda ora. Italiano.** Niente lezione, c'è il Covid, parliamo del Covid, ragazzi. Avete paura? No professore, non ne abbiamo, abbiamo solo vita e speranza. *Malissimo, dovete avere paura!* Quella paura sana che vi fa comportare bene...

**Terza ora. Arte.** Allora adesso basta! Che confusione che fate! Non è possibile! *Adesso tenete la mascherina per tutta l'ora!*

**Quarta ora. Lingua straniera.** Questo virus è molto pericoloso. Durante la mia lezione non valgono le regole stabilite dall'Istituto, ma si fa come dico io. In che senso prof? *Nel senso che la mascherina ve la togliete solo quando lo dico io.*

**Quinta ora. Educazione fisica.** Oggi facciamo un bel gioco senza contatto. Naturalmente, *chi viene eliminato mette la mascherina!*

**Non indignatevi! O così o davanti al pc!!**

**E siamo solo all'inizio (proprio come negli altri anni '20...))!!**

Italia, ottobre 2020

## Disclaimer

tutto **true**, di **fake** c'è solo l'orario troppo sensato, nella realtà educazione fisica la farebbero alle 8 e matematica alle 13...



# il paese delle sei di sera

Omaggio a Rodari

Nel paese delle sei di sera tutti aspettavano la primavera, se ne stavano ben rintanati, anche un po' traumatizzati, circondati da molti soldati. Non esisteva più la notte e tutti volevano fare a botte.



Nel paese del coprifuoco tutti pensavano per poco. C'è chi guardava la televisione, chi preparava un bel minestrone, chi si sporgeva dal balcone, senza poi fare troppa attenzione.



alla vita hanno tolto il sapore

e si sente una gran puzza di bruciato!

Ma degli amici più incasinati tutti si erano un poco scordati. Non si sapeva più cosa fare senza stare al cellulare.

Il ministro delle Castagne disse allora "Poche lagne! Non è tempo di indugiare, non si può certo limonare... alla macchia ci dobbiamo dare!". Ma non tutti son patrioti, per lo più son sospettosi, fu così che l'indicazione venne scambiata per costrizione. Tutti presero a scappare, qualcun altro a saltellare, dimenticando di camminare.

io invece sono cottimista!



Nel paese delle sei di sera  
la gente odiava la primavera,  
credeva fosse un'invenzione  
per sciogliere un poco la tensione.  
Così tutti avevan dimenticato  
come si mangiava un cono gelato,  
come sorridere ad un vicino  
senza prima assumere un vaccino.  
Da anni non si eran più innamorati  
se non prima igienizzati.

Ma un bel giorno un ragazzino  
che veniva da Torino  
si decise finalmente  
a cavarsi questo dente:



"Inventiamoci un Paese  
dove si arrivi a fine mese,  
dove le feste non siano sospese  
e non esistano più offese!"

Ma nel paese del coprifuoco  
tutti lo presero per un bel gioco  
che come si dice dura poco.

Chi seriamente si mise a giocare  
trovò la forza e prese a lottare.



ASTRITE - ottobre 2020

il cinema nel Bosco  
in piena zona ~~rossa~~  
arancione

Dove? quando? Chiedi in giro!  
Chiedo a chi? Indovina un po'!

quello che vogliamo  
ce lo possiamo prendere  
insieme  
sevolvenresbattiti!

## PER TE

Eravamo amiche io e te... facevamo tante cose assieme, ci vedevamo quasi tutti i giorni. Poi è arrivato il virus e fra di noi i decreti pian piano hanno scavato un solco. Un solco profondo e dolente. Abbiamo avuto reazioni diverse alla notizia, ci siamo comportate in modo differente rispetto ai decreti, abbiamo avuto emozioni opposte. Mentre io non ho voluto chiudermi in casa e ho pensato di avere ancora il diritto di farmi una passeggiata, di stare, con distanza e rispetto verso le altre persone e le loro paure, all'aria aperta, nei boschi, nei prati, non rispettando le leggi, tu ti sei chiusa non solo in casa ma anche nel cuore. Per mesi non ci siamo viste, ogni tanto ci sentivamo. Superficialità telefonica. Provavo a chiederti se venivi con me nei boschi o fare una passeggiata lungo fiume, volevo vederti, parlarti, ero disposta a mettermi mascherina, guanti e anche la tuta da astronauta pur di passare del tempo con te.

Ma niente, chiusa nella tua gabbia, confinata da paura e decreti, ecco che il taglio nel nostro legame pian piano iniziò... Sentivamo cose diverse ma non riuscivamo a capire né noi stesse, né l'altra, ero confusa. La mia reazione opposta alla tua.

Spesso ti sfogavi (telefonicamente) su di me, mi parlavi di responsabilità civile, sul fatto che il virus è in giro per colpa di gente come me che se ne frega. Ma io me ne frego?! Io ci credo che ci sia una malattia forte; io ci credo che sta morendo gente con il covid. Ho rispetto per tutta questa faccenda e non è che non mi importa niente di nessuno. Ah no! Faccio anche attenzione a molte cose alle quali prima non badavo, ma non credo a tutto quello che dicono, non credo ai loro numeri e statistiche e non credo che tutti i decreti d'emergenza siano così indispensabili come dicono (e non parlo delle mascherine). Ma il mio punto di vista non lo volevi né vedere né sentire. Eri convinta. Convinta di quello che dicono le persone col camice bianco in televisione o quelli con la cravatta in parlamento. Convinta di quello che dice gente sconosciuta. Rifiutando il pensiero di una tua amica. Pian piano il solco tra noi cresceva. Mi piangeva il cuore. Ho sempre rispettato le tue paure, non ti ho mai accusata, non ti ho mai trattata male. Ho accettato e aspettato che tornassi, che uscissi, che potessimo di nuovo vederci.



E quando finalmente il governo ha deciso che si poteva di nuovo uscire; andare in giro liberamente, spostarsi, fare finta che tutto fosse normale! Incentivando la gente a spostarsi con il bonus vacanze? Ci siamo viste, era già troppo tardi.

Ancora mi incolpavi. Ancora mi puntavi il dito addosso, gente come voi! Come voi chi? Io sono io e perlopiù non sai come mi sto comportando, visto che da mesi non ci vediamo. Ma il mio pensiero è diventato illegale e questo era il problema. Il mio pensiero che vola libero. Non sai quante volte mi pulisco le mani, non sai che evito gli assembramenti, evito anche di andare al supermercato, ma forse più per altre ragioni. E se non uso la mascherina quando sono da sola in macchina divento, per te, una delinquente. Per me abbiamo chiuso, per me non ragioni con la tua testa, per me non sei più un'umana, ma solo una persona che esegue senza ragionare.

E tu cara amica stai nel tuo e sii felice in questo. Se poi la mia distanza si potrà di nuovo fondere con la tua allora di nuovo balleremo assieme, ma ora voglio vivere senza il tuo sguardo di rimprovero, voglio vivere il mio stare e voglio rispetto come lo vuoi tu nel tuo.

In amore da me

**Lavorativo** il lavoro è sempre più incerto e precario, siamo sempre più sfruttati e in recessione rispetto a diritti ottenuti con le lotte di anni ormai passati. Unirsi ad altri lavoratori diventa sempre più difficile.

**Fisico** la qualità del cibo che mangiamo è sempre più scadente, così come quella dell'aria che respiriamo. La prima fra le cause di decessi in Italia oggi, dovuti per il 35% a problemi cardio circolatori (fonte ISTAT 2017).

Il sistema di vita in cui siamo stritolati ci fragilizza da tutti i punti vista:

**sociale** la nostra costruzione sociale fa acqua da tutte le parti: da una parte centralizza gli esseri umani, (grandi città, grandi ospedali, grandi iper-store, classi pollaio, RSA con centinaia di anziani...) dall'altra favorisce meccanismi di delega, di deresponsabilizzazione, di tecnologizzazione massiccia che disincentivano la cooperazione, le relazioni. Le persone sono sempre più sole, con reti sociali fragili, attaccate ai social, dalle competenze ridotte e molto tecniche su pochi argomenti; ovunque troviamo grandi assembramenti di gente sola.

**psicologico** l'isolamento ci fa percepire sempre più inadeguati, una macchina che funziona male e che non conosciamo, fuori controllo e che funziona solo se controllata dall'esterno e medicalizzata; il corpo perde importanza nelle relazioni, negli incontri di lavoro; diventiamo meno bravi a leggere il contesto, il non verbale, faticiamo a riconoscere i segnali di aggressione e ne vediamo dove non ce ne sono.

Il nostro problema non è incontrare un virus, ma ancora una volta, gli effetti che il sistema neoliberista ha sulle nostre vite e sulla possibilità dei nostri corpi di difendersi. La risposta istituzionale negli ambiti più vari è la repressione degli effetti e delle relative espressioni indesiderate anziché un ragionamento di più ampio respiro sui processi e le cause profonde che le generano. È importante ricordare che il rischio zero non esiste, mai. Che vivere comporta un certo livello di rischio, non azzerrabile. **Questo non è un invito al fatalismo, ma a combattere con tutte le forze per mantenere viva in tutte le sue forme la possibilità del nostro corpo ad essere pronto e reattivo alle sfide che incontra.**

In altre parole a difendere uno stile di vita che ci renda possibile fidarci delle possibilità del nostro corpo. Un corpo senza contatti con agenti patogeni è una astrazione non presente in natura; così come una psiche senza dolori. La vita ci espone a una certa dose di incontri che possono essere potenzialmente pericolosi, ma che nella maggior parte dei casi si risolvono a nostro vantaggio.



Se accettiamo la dolce bugia che se seguiamo docilmente le indicazioni non ci accadrà nulla di male spalanchiamo il portone, già ampiamente forzato, a forme di controllo sempre più raffinate, più massicce, più invasive, che riguarderanno tutti gli aspetti della nostra vita, compresi quelli più intimi.

## Prendi la penna!

Unisci i gruppi di lettere che trovi qua sotto a quattro a quattro: ricostruirai le 8 cose di cui non possiamo più fare a meno! (Morale a piè di pagina)

AUTO MENTOSO GIA GIENI T USO CERTI RAD UTEC  
 TIPROTE CIALE GELI NOLO TIVI ERTUT MASCHE NIP  
 TI PAU GUAN NO ZIA TAMPO DISTAN PI ZZ ELPRO  
 FICA ANTE RINAMO ZIONE SSIMO

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_
8. \_\_\_\_\_



E PER IL CONTAGIO DEL BUONUMORE, COME SIETE ORGANIZZATI?

Per contributi, domande, idee, proposte, insulti, farci sapere cosa pensate, restare in contatto e avere i prossimi numeri della Ribellula scriveteci a: [laribellula@anche.no](mailto:laribellula@anche.no)



Ognuno sarà sintonizzato ad ogni cosa che sta accadendo, per tutto il tempo! Nessuno sarà escluso. Saremo tutti normali! Robert Crumb, 1969



ORIZZONTALI - 1. Con una scusa o l'altra ti ci mettono sempre davanti - 7. È consigliato farlo con la mascherina (ma come si fa?) - 11. Olio dalle virtù purificanti - 15. Tornerà tutto come prima? - 16. Manca in queste misure sanitarie - 17. Non soli nelle piazze, per fortuna - 19. Noto vaccinatore piemontese, senza l'iniziale - 21. Sentimento che regna tra complici - 23. Si perdono su internet - 24. Ribellulatevi! Ribelluliamo...! - 25. Spargono scie, se non chimiche sicuramente molto inquinanti - 27. Il motivo richiesto per uscire - 29. In tisi e batterio - 31. Il prefisso che trasforma l'utopia nella realtà attuale - 33. Contagiata da pa' - 35. C'è l'agricoltura e la terapia - 39. Martoriate dal disinfettante - 42. Così sono le scelte riguardo alla tua salute - 43. Organizzazione internazionale che imputa al covid una "looming food crisis"(sigla) - 44. Mani in alto! Questo è un... - 47. Marca cosmetica (test su animali e veleni vari inclusi) - 50. ... 2 coccodrilli ed un orangotango, ma anche la polizia, l'esercito,

la forestale - 51. Non ci puoi andare - 52. Necessarie insieme ai denti - 53. Ridotti sul bus - 54. Nome del robot-sbirro-igienizzatore giapponese - 55. Esseri unicellulari senza la... puzzetta! - 56. Strumento di indottrinamento su vasta scala precedente a internet - 57. Potremmo chiamare così i nostri governanti, se facessero ridere - 59. L'inizio della mobilitazione - 60. All'inizio del giornale e in mezzo alle bugie - 61. Pari in patria (bleah!) - 63. Elemento del nuovo tricolore - 65. Nella avanzate democrazie sei libero! Puoi scegliere tra B... - 66. Capoluogo di regione sempre sulla cresta della pandemia (sigla) - 67. Luogo di svago vietatissimo - 69. Punto cruciale - 70. A farlo si rischia la prigionia - 72. Chi l'ha vista? - 74. Chi non ne ha è il nuovo untore - 76. Quasi la fine della pazienza - 78. Orsù! ad Arezzo - 79. L'ansia quotidiana - 80. Nel golpe e nella polizia - 81. Contenitore per scheletri - 83. Ricorrenza invernale assai commerciale (francese) - 85. L'importanza di questi buffoni è funzionale all'indottrinamento mediatico.

Togliamogliela! - 87. ette avant, à la precedenz - 90. Trasforma la fame in delatore - 92. Lo promettono abbinato ad un patentino - 93. Si abusa di quello igienizzante - 94. Al principio del tracciamento.

VERTICALI - 1. Magri, come dopo una quarantena - 2. L'amic al quale puoi stare vicino anche di 'sti tempi - 3. Lungo singhiozzo (non sintomo covid) - 4. Usate come magazzino di contagiati nella scorsa emergenza (sigla) - 5. Al principio in mentire e memoria - 6. Quelle elettromagnetiche sono un po' dappertutto - 7. Ogni tanto qualcuno riconosce che fa bene alla salute! - 8. Società dei Farmacisti Autoritari (ancora non esiste ma ci siamo quasi) - 10. Segue il nulla nell'autorizzazione - 11. Così risponde l'indeciso - 12. Ex-lavoratore - 13. In metro e tetro - 14. Così sono le scelte riguardo alla mia salute - 20. Forma di "relazione" consentita durante il lockdown - 22. "Che facciamo? Ci liberiamo?" Sì! Ma in sardo - 25. In assembramento e in passivi-26. Festa smodata molto molto

# CRUCIVIRUS

Nelle caselle in grigio apparirà lo slogan con cui ci han tenuti rinchiusi finora.

1	2	3		4	5	6		7		8	9	10		11	12	13	14
15				16						17			18				
19			20					21	22						23		
		24			25		26				27			28			
29	30		31	32									33				34
35		36				37		38		39		40	41		42		
	43					44				45				46			
47				48	49			50								51	
52							53						54				
55					56			57				58				59	
60			61	62				63							64		
65			66			67	68						69				
		70				71					72		73				
74	75							76	77		78				79		
80			81					82					83	84			
	85	86						87	88			89				90	91
92								93						94			

22 novembre 2020



vietata - 28. In mezzo al timo - 30. A molti la stanno rovinando - 32. Preposizione semplice - 34. Di questo sì che la gente si preoccupa sempre - 36. Ballo di coppia, ovviamente proibito - 37. Da dire a tutti i governanti - 38. Spariti dai cieli della c.d. seconda ondata - 39. Far vedere - 40. Pari in antenna - 41. Primo paese ad imporre il lockdown nella c.d. prima ondata (sigla) - 45. Di quelle restrittive ce n'è per tutti! - 46. Cambiano spesso colore - 47. Quello comune è sulla bocca di tutti - 48. Se l'infermiera ha la mano

pesante - 49. Fine, obiettivo - 54. Tengono insieme, legano - 58. La langue dove il si suona oui - 59. Bill Gates ne dovrebbe dare una al governo italiano - 62. Divorano chi è scontento - 64. Momento in cui il virus è più pericoloso, tanto da richiedere misure specifiche - 67. Esegue la sentenza - 68. In ansie e in malanno - 70. Il suo sindaco preferisce le compagnie telefoniche alla salute dei cittadini (sigla) - 71. Visto che ci tirano scemi con le statistiche, sigla di Predictive Mean Matching -

73. Articolo determinativo per confinamento - 74. SOS senza fine - 75. Da decenni avvelena un noto golfo del Sud Italia - 77. Le più gettonate sono quelle rosse - 82. Didattica Digitale - 84. Controllo senza crollo - 86. In mezzo al DPCM - 88. Tecnologie Lesive - 89. Grande corso d'acqua, e mascherine - 91. Così ti valutano quando vai fuori tema, o quando disubbidisci parecchio.

